



**AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE SOVRA-DISTRETTUALE PER
L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI ATTIVITA' FISICA ADATTATA (AFA) DA PARTE DI SOGGETTI PROFIT E
NO PROFIT VOTATI ALL'ATTIVITÀ MOTORIA E ALLO SPORT**

IL DISTRETTO SOCIOSANITARIO N. 3 IMPERIESE

Vista la legge regionale n. 12/2006 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari" che afferma l'impegno della Regione Liguria a tutelare e valorizzare la persona anziana e, nello specifico:

- ad offrire occasioni e opportunità per promuovere un invecchiamento attivo e capace di valorizzare l'anziano come risorsa e protagonista del suo futuro;
- a prevenire i processi invalidanti fisici e psicologici, nonché i fenomeni di esclusione e isolamento sociale, salvaguardando l'autosufficienza e l'autonomia dell'anziano e favorendo la sua permanenza nel contesto familiare di origine ed il mantenimento di una vita di relazione attiva;
- a prevenire e limitare l'ospedalizzazione e l'inserimento in strutture residenziali e favorire, anche con il concorso delle imprese, il ruolo attivo dell'anziano nella trasmissione dei saperi alle nuove generazioni.

Visto il Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015 in prorogatio, in attuazione della l.r. 12/2006, che individua fra gli obiettivi l'attivazione di progetti ed azioni positive volte a favorire la crescita, il protagonismo e la cittadinanza attiva delle persone anziane e la promozione di stili di vita e comportamenti che perseguano il benessere, contrastando i fattori di rischio sociale;

Vista la l.r. 48/2009 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo" che prevede la programmazione, in favore delle persone anziane, di interventi coordinati negli ambiti della protezione e promozione sociale, del lavoro, della formazione permanente, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, valorizzando il confronto e la partecipazione con le forze sociali.

Considerato, in particolare che la medesima promuove:

1. le azioni tese al mantenimento del benessere della persona durante l'invecchiamento, sostenendo la diffusione di corretti stili di vita, l'educazione motoria e fisica;
2. politiche regionali di sostegno della persona anziana nel suo abituale contesto familiare e temporale, agevolando una vita di relazione attiva, al fine di prevenire fenomeni di esclusione ed isolamento sociale e limitare l'ospedalizzazione e l'inserimento in strutture assistenziali residenziali e a tal fine sostiene la diffusione sul territorio di spazi e luoghi di incontro, socializzazione, espressività;

Vista la legge regionale n. 42/2012 "Testo unico delle norme sul Terzo Settore"

Richiamata la DGR n. 400 del 5/04/2013 - "Progetti Regionali: Attività Fisica Adattata (A.F.A.) e Memory Training"; con la quale vengono promossi e sostenuti i progetti di Attività Fisica Adattata da parte della Regione Liguria;

Richiamata inoltre la DGR n°138 del 24/02/2017 “Approvazione direttiva disciplina delle caratteristiche di idoneità alla pratica sportiva agonistica e non agonistica. Precisazione in ordine alla definizione di attività ludico-motoria per lo svolgimento dell'attività fisica adattata”, con la quale si specifica che tale attività non è una attività sanitaria e pertanto non necessita di certificato medico

Richiamato il Piano Sociale Integrato Integrato Regionale 2013/2015, approvato con DCR n.18 del 6/8/2013 e prorogato ai sensi dell'art. 25, comma 4 L.r 12/2006;

Considerato che la Regione Liguria in collaborazione con le Aziende sanitarie locali e i Distretti Sociosanitari nell'ambito delle attività per l'Invecchiamento Attivo, promuove l'adozione di corretti stili di vita, in particolare l'Attività Fisica Adattata (AFA).

Preso atto che l'Attività Fisica Adattata - AFA - consiste in un programma di esercizio fisico, non sanitario, svolto in gruppo, particolarmente indicato per cittadini con disabilità causate da sindromi algiche, da ipomobilità o da sindromi croniche stabilizzate negli esiti della malattia;

Richiamata la deliberazione n. 20 assunta dall'Esecutivo dei Sindaci nella seduta dell'11/10/2017, con la quale è stato approvato il Progetto Esecutivo "Interventi di comunità per l'invecchiamento attivo, la prevenzione e il sostegno alle fragilità degli anziani" -Anno 2017-2018;

Richiamato il Regolamento AFA approvato dal DSS 3 Imperiese con deliberazione n. 7 dall'Esecutivo dei Sindaci nella seduta del 6 Aprile 2018;

INTENDE

Individuare soggetti profit e no profit : palestre, istruttori laureati in Scienze Motorie o ex diplomati ISEF e/o Fisioterapisti, Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD), Associazioni di volontariato, votati all'attività motoria e allo sport, interessati ad attivare corsi di Attività Fisica Adattata -AFA- sul territorio provinciale, coincidente con l'ASL 1 Imperiese

Si precisa che i singoli professionisti che intendono presentare la propria candidatura a realizzare corsi AFA sul territorio distrettuale dovranno essere affiliati o affiliarsi ad una Associazione Sportiva Dilettantistica a propria scelta, per garantire il necessario supporto assicurativo ai partecipanti e consentire agli utenti modalità trasparenti di pagamento delle quote dovute per l'attività.

I singoli professionisti dovranno inoltre reperire, anche in collaborazione con organizzazioni di volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Enti riconosciuti delle Confessioni Religiose, etc., idonei luoghi dove effettuare l'attività. A tal fine, le sedi dei corsi potranno eventualmente anche essere proposti dall'Asl 1 Imperiese e dal Distretto Sociosanitario n. 3 Imperiese

Tali soggetti, definiti **EROGATORI dei Corsi Afa** , saranno tenuti a:

- 1) svolgere l'attività attenendosi al **PROGETTO AFA - ATTIVITA' FISICA ADATTATA** (All. A);
- 2) stipulare un accordo di collaborazione con la ASL n. 1 Imperiese e il DSS 1, 2 o 3 Imperiese (All. B) a seconda dell'ubicazione dei corsi;
- 3) utilizzare istruttori qualificati (scienze motorie/ex diplomati ISEF/fisioterapisti);
- 4) rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia fiscale, tributaria, previdenziale, assicurativa. L'ASL ed i DSS restano del tutto estranei ad ogni rapporto di lavoro o prestazione d'opera che sia posta in essere per qualsiasi motivo tra il concessionario ed i terzi;
- 5) mettere a disposizione uno spazio adeguato e confortevole, deputato ad attività di socializzazione, fitness o palestre e, in particolare i luoghi devono essere supervisionati ed approvati sia dalle Associazioni Sportive che dall'Asl n. 1 Imperiese e dai Distretti Sociosanitari;

6) svolgere l'attività con una tariffa a carico dell'utente secondo quanto indicato nella DGR 400/2013 (All. A);

7) assicurare ogni partecipante ai corsi, istruttori ed utenti, contro gli infortuni;

8) fornire informazioni relative ai partecipanti che aderiscono ai programmi AFA finalizzate al Monitoraggio dell'attività da trasmettere quale debito Informativo verso il Distretto Sociosanitario/ASL/REGIONE.

E' costituito un **gruppo di coordinamento locale** così come disciplinato dal Regolamento AFA per effettuare visite preventive nelle palestre, piscine e strutture dedicate e controlli in itinere per verificare il rispetto di quanto indicato nel contratto/lettera di adesione.

I dati delle valutazioni ex ante ed ex post sono comunicati alle direzioni ASL/DSS e al coordinamento regionale.

IL PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA È DISCIPLINATO COME SEGUE:

Le candidature dovranno pervenire entro le ore 13,00 del 31 Agosto 2018 e dovranno essere presentate via PEC all'indirizzo istituzionale del Comune di Imperia (protocollo@pec.comune.imperia.it), utilizzando il fac-simile di domanda di cui all'Allegato C).

Nell'oggetto dovrà essere specificato: Partecipazione all'Avviso pubblico per la Manifestazione d'interesse per l'organizzazione di corsi di Attività Fisica Adattata (AFA).

I corsi dovranno essere avviati a partire dal mese di Ottobre 2018

Per eventuali informazioni in merito al presente avviso è possibile prendere contatti con gli Uffici del Distretto Sociosanitario n. 3 Imperiese ai numeri : 0183 _701362-363-364.

ALL. A.)

PROGETTO AFA - ATTIVITA' FISICA ADATTATA

Obiettivo: Prevenzione della perdita dell'autonomia attraverso la realizzazione di corsi di Attività Fisica Adattata (AFA).

L'**AFA o APA** (Adapted Physical Activity) è un termine "ombrello" utilizzato in tutto il mondo per individuare un'area interdisciplinare di saperi che include attività di educazione fisica, tempo libero, per individui con impedimenti, a qualunque età e lungo il ciclo della vita. Viene praticata da più di vent'anni in molti Paesi europei ed extraeuropei ed è gestita a livello internazionale dall'IFAPA (International Federation of Adapted Physical Activity), il cui principale obiettivo consiste da un lato nello sviluppo della ricerca, dall'altro nel miglioramento dell'interazione tra aspetti teorici e aspetti pratici connessi a tali attività.

L'AFA non è attività riabilitativa, ma di mantenimento e prevenzione, finalizzata a facilitare l'acquisizione di stili di vita utili a mantenere la migliore autonomia e qualità di vita possibile. (Quaderni del Ministero della Salute, n° 8_2011)

Le AFA si configurano sostanzialmente come attività motorie di gruppo (Ministero della Salute, Piano d'indirizzo per la Riabilitazione, 6 ottobre 2010, pag. 15), non sanitarie, appositamente indicate per cittadini con disabilità causate da sindromi algiche, da ipomobilità o da sindromi croniche stabilizzate negli esiti della malattia.

L'acronimo AFA indica l'Attività Fisica Adattata, ed è caratterizzata da programmi di esercizi non sanitari, svolti in gruppo, appositamente predisposti per cittadini con patologie croniche, finalizzati alla modificazione dello stile di vita per la prevenzione secondaria e terziaria della disabilità.

L'AFA è salute-orientata non malattia-orientata.

E' stato dimostrato che in molte malattie croniche il processo disabilitante è aggravato dalla sedentarietà; essa è causa di nuove menomazioni, limitazioni funzionali e ulteriore disabilità. In letteratura c'è una sufficiente quantità di dati che porta a concludere che in molte malattie croniche questo circolo vizioso può essere corretto con adeguati programmi di attività fisica regolare e continuata nel tempo.

I percorsi di attività fisica regolare per la popolazione anziana sono basati su programmi di esercizio disegnati per rispondere alle specifiche esigenze derivanti dalle differenti condizioni croniche. I percorsi di AFA non sono compresi nei livelli essenziali di assistenza assicurati dal Servizio Sanitario Regionale, pertanto il cittadino, con una propria quota, contribuisce ai costi del programma di prevenzione per la propria salute.

TIPOLOGIA DEI PROGRAMMI AFA:

Si distinguono due differenti indirizzi di programma AFA:

- a. i programmi AFA per persone con "alta funzione" sono disegnati per "le sindromi croniche che non limitano le capacità motorie di base o della cura del sé" (sindromi algiche da ipomobilità e/o con rischio di fratture da fragilità ossea ed osteoporosi);
- b. i programmi AFA per persone "bassa funzione" sono disegnati per "le sindromi croniche stabilizzate con limitazione della capacità motoria e disabilità stabilizzata". Per ciascuna di queste due categorie le ASL possono promuovere programmi AFA, per le diverse tipologie, ciascuno disegnato in modo specifico per i differenti livelli di disabilità stabilizzata secondaria a malattie croniche.

Sono esclusi da tutti i programmi AFA i soggetti con instabilità clinica nonché con sintomatologia acuta o postacuta trattabili con programmi di cura e riabilitazione per i quali la risposta è esclusivamente sanitaria.

PROGRAMMA DI ESERCIZIO

I programmi di esercizio AFA sono definiti per ogni tipologia sulla base della letteratura scientifica.

I programmi di esercizi sono applicati omogeneamente in tutte le strutture aderenti all'attività e vengono validati periodicamente dal coordinamento locale su indicazione del coordinamento scientifico.

Ciascun programma AFA deve avere caratteristiche ed intensità adeguate alle condizioni funzionali dei partecipanti.

Le sedute di esercizio, della durata di un ora con una frequenza di 2 volte la settimana, tranne che per l'AFA in acqua, sono svolte in gruppo la cui numerosità dipende dalla gravità della disabilità motoria e dalle dimensioni della palestra/struttura dedicata (indicativamente max 10 persone per bassa funzione e max 20 persone per alta funzione).

SEDI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'AFA

L'AFA si svolge normalmente sotto forma di attività di gruppo in luoghi adeguati e confortevoli, deputati ad attività di socializzazione, fitness o in palestre e, in particolare:

- l'attività fisica potrà essere praticata solo previo tesseramento comportante la copertura assicurativa da parte dell'erogatore e rilascio delle idoneità fisiche previste dalla legge.

I luoghi devono essere approvati sia dalle Associazioni Sportive che dall'Asl n. 1 Imperiese e dal Distretto Sociosanitario.

COSTI A CARICO DELL'UTENTE

La quota di riferimento per la partecipazione a ciascuna tipologia di programma AFA è definita a livello regionale ed è valida per tutte le sedi di erogazione.

I costi di trasporto sono a carico dei partecipanti.

Ogni erogatore deve stipulare un'assicurazione contro eventuali infortuni il cui premio annuale è a carico del partecipante.

I costi stabiliti per l'utenza sono i seguenti:

a) Quota d'iscrizione massima comprensiva di assicurazione: 25 euro annui

b) Quote di partecipazione per 2 sedute alla settimana della durata di un'ora ciascuna, così distinte:

AFA ad Alta funzione ovvero bassa disabilità (persone senza limitazione motoria di base):

20 euro un mese

35 euro due mesi

50 euro tre mesi

AFA a Bassa funzione ovvero alta disabilità (persone con limitazione della capacità motoria di base):

25 euro un mese

45 euro due mesi

60 euro tre mesi

AFA in acqua: oltre ai costi sopra indicati + 5 euro ad accesso in piscina

All. B)

ACCORDO DI COLLABORAZIONE per l'adesione al progetto regionale AFA

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale n. 1 Imperiese, con sede in _____, di seguito più brevemente indicata come Asl 1, in persona di _____
_____;

Il Comune di Imperia capofila del Distretto Sociosanitario n. 3 Imperiese, di seguito più brevemente indicata come DSS3, in persona di _____ Direttore Sociale;

E

L'Erogatore _____, con sede in _____ di seguito più brevemente indicato come _____, in persona del rappresentante legale /presidente

PREMESSO CHE

- secondo le previsioni ISTAT, la popolazione italiana subirà nei prossimi 50 anni una diminuzione di 4,7 milioni di abitanti, rispetto ad oggi, e le persone anziane costituiranno il 34% del totale. Su 52 milioni di abitanti, gli anziani, saranno ben 18 milioni;

- la dinamica della popolazione in Liguria conferma questo trend che richiede l'attenzione ed il coinvolgimento sinergico dei soggetti istituzionali, delle parti sociali, dei soggetti associativi, perché, attraverso lo strumento della concertazione, realizzino forme di collaborazione integrata finalizzata alla salvaguardia della salute e della integrità psicofisica delle persone anziane;

- una delle sfide maggiori che coinvolge non solo il Sistema Sanitario ma le istituzioni nel loro complesso e i diversi livelli di responsabilità è la prevenzione della disabilità in particolare in quella fascia di anziani che rischia di perdere la propria autonomia per situazioni legate a condizioni croniche e/o per progressiva perdita di funzioni.

Per queste condizioni una risposta sanitaria (es. cicli di fisioterapia della durata di circa due settimane una o due volte l'anno), è ormai messa in dubbio dalla Medicina Basata sulle Evidenze;

- vi è in letteratura una sufficiente quantità di dati che porta a concludere che la disabilità secondaria a menomazioni croniche è aggravata dall'effetto additivo di uno stile di vita sedentario. La promozione di comportamenti e stili di vita per la salute viene motivata dalla consapevolezza che numerose condizioni di morbosità, disabilità e mortalità prematura possono essere prevenute adottando modelli comportamentali e stili di vita positivi, socialmente condivisi. In particolare nei soggetti con ridotta capacità motoria per età o condizioni cliniche stabilizzate negli esiti previene l'insorgenza di condizioni cliniche (psicofisiche) da ipomobilità;

- nel progetto regionale per la promozione della salute attraverso la modificazione degli stili di vita per la prevenzione delle disabilità, l'Attività Fisica Adattata (AFA):

o rappresenta un programma di attività fisica consistente in esercizi motori non sanitari appositamente pensati per soggetti affetti da malattie croniche;

o è rivolta alla popolazione in condizioni di salute stabili per assenza di malattia acuta o con riduzione delle capacità funzionali da condizioni cliniche pregresse con esiti funzionali stabilizzati;

o è svolta negli abituali contesti della comunità sociale sotto forma di attività di gruppo in luoghi deputati ad attività di socializzazione, fitness, in palestre, spazi istituzionali sotto la diretta responsabilità del Responsabile _____ dell'ASL 1.

PRESO ATTO

- dell'attenzione dedicata ai soggetti anziani da parte delle Associazioni Sportive e Enti di promozione sportiva che assicurano sul territorio una rete di servizi dedicati in generale all'attività fisica rivolta alle persone anziane ed anche all'attività fisica adattata come sopra definita;
- della partecipazione alla manifestazione di interesse espressa dalle Associazioni Sportive ed Enti di promozione sportiva ad attivare sul territorio le iniziative di attività fisica rivolta alla popolazione anziana come specificato ed articolato nei punti successivi;

RITENUTO

Importante condividere una strategia comune nel perseguimento dell'obiettivo di salute delle persone anziane, garantendo la piena collaborazione nell'ambito delle reciproche competenze;

ADOTTANO IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1

(Premessa)

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art. 2

(Oggetto)

E' oggetto del presente accordo l'attività fisica adattata (AFA) con modalità di gruppo rivolta alle persone anziane sia come prevenzione contro l'insorgenza di condizioni cliniche (psicofisiche) da ipomobilità, sia nei profili di rischio pre-patologici e con riduzione stabilizzata delle capacità funzionali.

Art. 3

(Finalità)

L'erogatore si impegna a promuovere, potenziare ed incentivare sul territorio l'attività fisica adattata rivolta alle persone anziane in collaborazione con l'ASL 1 e con il DSS 3 nelle modalità definite nei successivi punti.

Art. 4

(Modalità ed Impegni)

L'erogatore si impegna:

- a garantire l'offerta dell'attività di cui al punto 2 sul territorio dell'ASL 1 – DSS3 - in modo il più possibile omogeneo e diffuso, secondo i protocolli – programmi di intervento concordati con gli operatori sanitari aziendali in modo compatibile con lo stato psicofisico del soggetto;
- a utilizzare istruttori qualificati (scienze motorie/diploma ISEF/fisioterapisti) in possesso di BLS D e individuati di comune accordo con la ASL 1;

- a rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia fiscale, tributaria, previdenziale, assicurativa.

La ASL1 e il DSS3 restano del tutto estranei ad ogni rapporto di lavoro o prestazione d'opera che sia posta in essere per qualsiasi motivo tra il concessionario ed i terzi;

- a svolgere l'attività con una tariffa a carico dell'utente secondo quanto indicato nella DGR 400/2013;
- ad assicurare ogni partecipante ai corsi, istruttori ed utenti, contro gli infortuni (copia del modello di contratto va trasmessa al Dipartimento _____ dell'ASL 1;

la ASL 1 Imperiese si impegna:

1. individuare, assieme a _____, i soggetti competenti e/o adeguatamente formati disponibili ad assicurare l'attività di cui al punto 2;
2. concordare con _____ i protocolli- programmi di intervento compatibili con lo stato psicofisico dei soggetti;
3. collaborare, ove possibile, all'informazione degli addetti di cui al punto a) mettendo a disposizione i propri operatori sanitari;
4. verificare l'attuazione secondo i criteri e le modalità stabilite;
5. informare ed indirizzare gli utenti dei propri Servizi a svolgere l'attività fisica in argomento.
6. informare e pubblicizzare l'AFA con i MMG

Il DSS3, in stretta collaborazione con la ASL, si impegna:

1. a verificare l'attuazione secondo i criteri e le modalità stabilite;
2. ad informare ed indirizzare gli utenti a svolgere l'attività fisica in argomento
3. a favorire l'accesso ai corsi AFA anche delle persone in condizioni di difficoltà economica;
4. a concorrere all'individuazione dei luoghi idonei.

Art. 5

(Luoghi e modalità di svolgimento dell'AFA)

L'Attività Fisica Adattata si svolge normalmente sotto forma di attività di gruppo in luoghi adeguati e confortevoli, deputati ad attività di socializzazione, fitness o in palestre e, in particolare:

- l'attività fisica potrà essere praticata solo previo tesseramento comportante la copertura assicurativa da parte di _____

- i luoghi devono essere approvati sia dalle Associazioni Sportive che dalla ASL 1 Imperiese e dai Distretti sociosanitari.

Art. 6

(Informazione)

I contraenti si impegnano ad assicurare la promozione e la diffusione dell'attività fisica adattata nelle modalità definite dai precedenti articoli con gli strumenti informativi e di comunicazione disponibili nonché con campagne di comunicazione specificatamente dedicate;

Art. 7
(Durata dell'accordo)

Il presente accordo ha la durata per il periodo dal _____ al _____ e può essere rinnovato mediante adozione di formale provvedimento. L'eventuale anticipata disdetta da una delle parti dovrà esser comunicata mezzo lettera raccomandata a.r. con un preavviso di due mesi.

Art. 8
(Controversie)

Ogni controversia inerente e derivante dal presente atto, che non si possa definire in via bonaria sarà deferita al Foro di Imperia.

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il presente accordo sarà soggetto a registrazione in caso d'uso e l'eventuale spesa farà carico alla parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Imperia , li _____

Per l'ASL 1 Imperiese

Per il DSS 1/ 2 /3

Per l'Erogatore

All. C)

Preg. mo
Direttore Sociale dott.ssa S. Bergonzo
Distretto Sociosanitario n. 3 Imperiese
Comune di Imperia

Oggetto: Partecipazione all'Avviso pubblico per la Manifestazione d'interesse per l'organizzazione di corsi di Attività Fisica Adattata/AFA.

La/Il sottoscritta/o organizzazione/associazione/singolo professionista:

Denominazione/ragione sociale _____

Natura Giuridica _____

Rappresentante Legale _____

Nato a _____ Prov _____ il _____

Residente in _____, Via _____

cellulare _____ e-mail _____

Sede Legale in _____ (se diversa) _____, Via _____

Tel _____ Fax _____ e-mail _____

Indirizzo PEC _____

Visto l'avviso pubblico del _____ avente ad oggetto "Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per l'organizzazione di corsi di attività fisica adattata (AFA) da parte di Soggetti profit e no profit votati all'attività motoria e allo sport".

DICHIARA

- di essere interessata/o a partecipare alla realizzazione di CORSI AFA, così come definito nel progetto Allegato A)
- di aver preso visione dell' ACCORDO DI COLLABORAZIONE per l'adesione al progetto regionale AFA di cui all'Allegato B) e di accettarlo in tutte le sue parti.

Alla presente si allega

- fotocopia del documento di identità del dichiarante

FIRMA

Data, _____